



Movimento internazionale di volontari, indipendente e apolitico, che promuove l'educazione alla pace e l'amicizia interculturale.

Progetto di fusione

Associazioni partecipanti alla fusione

Le associazioni partecipanti alla fusione sono associazioni non riconosciute

CISV Italia, con sede in Modena Piazza della Liberazione 13, c.f. 9203380400, **incorporante**

CISV Bologna aps, con sede in Bologna, Via Mario Bastia, 27/D, c.f. 92037700371, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Emilia Romagna, **incorporata**

CISV Cortina aps, con sede in Cortina D'Ampezzo, Via Faloria, 17, c.f. 90001800250, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Veneto, **incorporata**

CISV Ferrara aps, con sede in Ferrara, Via Mortara 199, c.f. 90008820384, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Emilia Romagna, **incorporata**

CISV Firenze aps, con sede in Firenze, Corso Italia, 33, c.f. 94040830484, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Toscana, **incorporata**

CISV Forlì aps, con sede in Forlì, Via Merlini 2, c.f. 92010400403, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Emilia Romagna, **incorporata**

CISV Genova aps, con sede in Genova, Corso Magenta, 13/3, c.f. 95145050100, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Liguria, **incorporata**

CISV Gorizia aps, con sede in Gradisca d'Isonzo (GO), Via Giosuè Carducci, 17/A, c.f. 91026880319, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Friuli Venezia Giulia, **incorporata**

CISV Milano aps, con sede in Milano, Via F. Chopin 89, c.f. 97227980154, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Lombardia, **incorporata**



CISV Modena aps, con sede in Modena, Piazza Liberazione 13, c.f. 94008520366, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Emilia Romagna, **incorporata**

CISV Padova aps, con sede in Padova, Via G.B. Da Monte, 2, c.f. 80025050289, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Veneto, **incorporata**

CISV Reggio Emilia aps, con sede in Quattro Castella, Via F.lli Cervi, 4, c.f. 91137770359, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Reggio Emilia, **incorporata**

CISV Roma, con sede in Roma, Via Mattia Battistini 480, c.f. 97227110588, **incorporata**

CISV Torino, con sede in Venaria Reale (TO), Via Saragat, 4, c.f. 97806990012, **incorporata**

CISV Trento aps, con sede in Trento, P.zza Duomo, 30, c.f. 96002410221, iscritta al registro delle Associazioni di promozione sociale della regione Trentino Alto Adige, **incorporata**

L'oggetto sociale degli enti partecipanti alla fusione, in armonia con quanto previsto da CISV International e basandosi sul volontariato e la disponibilità al servizio, è offrire a bambini, giovani e adulti l'occasione di fare esperienza di vita comunitaria con coetanei di tutte le nazionalità, senza distinzione di genere, etnia, religione, appartenenza politica, condizioni personali, economiche e sociali, o distinzioni di altro tipo per promuovere tra essi la reciproca comprensione, stima e fiducia, nonché durevoli vincoli di amicizia che saranno segno di speranza per la pace tra i popoli.

Associazione risultante dalla fusione

L'associazione CISV Italia aps, con sede in Modena Piazza della Liberazione 13 , c.f. 9203380400.

L'ente risultante dalla fusione intende iscriversi al registro delle associazioni di promozione sociale e al registro delle persone giuridiche tenuto dalla prefettura di Modena.

Quando sarà possibile, a seguito della sua istituzione, l'associazione intende iscriversi al Registro Unico del Terzo settore come associazione di promozione sociale o trasmigrare ai sensi dell'art 54 del codice del Terzo Settore.

Motivazioni della fusione

L'operazione è finalizzata alla razionalizzazione economica-finanziaria delle risorse con il risultato di ricondurre l'attività in capo ad un unico soggetto giuridico, l'associazione incorporante, per ottenere conseguentemente il potenziamento patrimoniale della stessa.



Tutte le associazioni partecipanti alla fusione sono al momento non riconosciute e pertanto caratterizzate dalla responsabilità personale di coloro che ricoprono cariche all'interno delle stesse. La fusione permetterà di acquisire la personalità giuridica con unconsiderevole risparmio di risorse rispetto all'acquisizione della personalità giuridica da parte delle singole associazioni.

La fusione, inoltre, permetterà di liberare risorse finora accantonate dalle sezioni per far fronte a rischi dovuti alla responsabilità personale degli amministratori ed investirle in progetti di più ampio respiro, decisi congiuntamente a livello locale e nazionale.

La fusione pertanto accrescerà la solidità finanziaria dell'associazione incorporante e la possibilità di attuare economie di scala per le attività svolte evitando inutili duplicazioni.

Attraverso la fusione si intende inoltre favorire una più facile apertura di nuove sezioni liberando dalla responsabilità patrimoniale coloro che gestiscono le attività a livello locale, considerando che la responsabilità patrimoniale degli amministratori delle sezioni locali costituisce un ostacolo all'apertura di nuove sezioni locali.

La fusione, pur non comportando alcun vantaggio fiscale, determinerà una riduzione dei costi e ridurrà i rischi di errore connessi alla moltiplicazione degli adempimenti contabili e fiscali.

La fusione è stata scelta rispetto alla differente ipotesi di scioglimento delle associazioni locali con devoluzione del patrimonio a CISV Italia poichè permette all'incorporante di subentrare per l'incasso delle somme devolute per il cinque per mille alle Sezioni.

Il percorso di fusione è il frutto di un lavoro di condivisione all'interno delle singole associazioni a livello nazionale e locale sviluppato nel corso di due anni e che ha visto la partecipazione dell'associazione a tutti i livelli della sua organizzazione, assistito dal contributo esperto dell'Avv. Cristina Muzzioli e Rag. Veniero Vecchia. Per maggiori dettagli, si veda la relazione dell'organo amministrativo.

Il Consiglio Nazionale CISV Italia prevede l'approvazione del progetto di fusione in data 29 settembre 2019, ed i consigli direttivi delle 14 incorporate prevedono l'approvazione dello stesso progetto tra il 30 settembre e il 3 ottobre 2019.

Le assemblee straordinarie dei soci dei 15 enti coinvolti, che dovranno deliberare la fusione con atto notarile, verranno convocate a seguito dell'approvazione del progetto di fusione da parte dei consigli direttivi



degli enti e del deposito del progetto di fusione entro il 3 ottobre. Le assemblee avranno quindi luogo tra il 30 ottobre e il 19 novembre 2019. L'atto di fusione in presenza dei legali rappresentanti dei 15 enti ed il notaio, è previsto per sabato 25 gennaio 2020.

Atti costitutivi e statuti

Lo statuto di CISV Italia regola sia la vita dell'associazione nazionale sia il funzionamento delle sezioni locali.

Le sezioni locali, inoltre, nella maggioranza dei casi sono dotate di un autonomo statuto caratterizzato dalle medesime finalità di CISV Italia

In virtù della riforma del Terzo settore le sezioni locali già iscritte al registro della promozione sociale hanno provveduto a modificare i propri statuti locali ai sensi del Codice del Terzo settore (Dlgs 117-17), sebbene il termine per gli adeguamenti sia poi slittato al 30 giugno 2020.

In occasione della delibera di fusione, CISV Italia provvederà a deliberare l'adozione di un nuovo Statuto allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A, che regolerà la vita dell'ente dopo la fusione.

Il nuovo statuto prevede come oggetto sociale in continuità con il passato di:

educare e promuovere l'impegno attivo per un mondo giusto e di pace quali finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

In particolare l'associazione opererà nei seguenti settori:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

CISV Italia aps è un'associazione apartitica e aconfessionale basata sul volontariato e sulla disponibilità al servizio che si propone di offrire a bambini, giovani e adulti l'occasione di fare esperienza di vita comunitaria



con coetanei di tutte le nazionalità, senza distinzione di genere, etnia, religione, appartenenza politica, condizioni personali, economiche e sociali, o distinzioni di altro tipo per promuovere tra essi la reciproca comprensione, stima e fiducia, nonché durevoli vincoli di amicizia, che saranno pegno di speranza per la pace tra i popoli.

CISV Italia aps ripudia qualsiasi forma di discriminazione e si impegna in attività di promozione dei diritti umani.

Per perseguire queste finalità CISV Italia aps:

assicura la partecipazione delle Sezioni e delle Unità locali, nei limiti regolamentari, ai programmi definiti e regolamentati da CISV International ed alle attività ufficiali di CISV Italia aps;

partecipa all'organo assembleare di CISV International, attraverso un proprio delegato;

promuove la partecipazione dei suoi associati alle iniziative di CISV International;

Inoltre può:

- promuovere, anche con altri enti ed associazioni con finalità affini, l'organizzazione e la partecipazione ad attività, incontri, manifestazioni, convegni, dibattiti, seminari nazionali ed internazionali;
- promuovere e curare, direttamente e/o indirettamente, la pubblicazione di libri, riviste periodiche, notiziari, indagini, ricerche, bibliografie, anche per mezzo di strumenti telematici, nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- istituire premi o riconoscimenti a persone, società o enti che si siano particolarmente distinti nel campo dei diritti umani e civili;
- collaborare, aderire, associarsi o affiliarsi a qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, nazionale od internazionale, che persegua le medesime finalità o finalità affini allo scopo dell'Associazione;
- svolgere direttamente o indirettamente ogni attività utile al perseguimento dei suoi fini statutari.

Il nuovo Statuto inoltre recepisce quanto richiesto dalla riforma del Terzo settore per gli ETS e in particolare per le associazioni di promozione sociale.



Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione incorporante risulterà, una volta divenuta efficace la fusione, dalla somma delle componenti patrimoniali - attive e passive - della associazione incorporante e della associazioni incorporate.

In conformità con quanto previsto nel codice del terzo settore il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Amministrazione ed ordinamento dell'associazione incorporante

I seguenti organi dell'associazione incorporante permangono in carica fino alla loro naturale scadenza

- il Consiglio Nazionale;
- il Comitato Esecutivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Probi Viri.

Le sezioni locali procederanno alle elezioni delle proprie cariche con i compiti definiti dallo statuto dell'incorporante alle relative scadenze.

L' Organo di Controllo sarà nominato qualora raggiunti requisiti di obbligatorietà per legge ai sensi dell'art. 30 del codice del Terzo settore e comunque entro il mese di giugno 2020.

Il Junior Branch e la conferenza dei presidenti di Sezione diventano operativi con l'adozione del nuovo statuto da parte dell'incorporante.

Attività patrimoniali da trasferire

Insieme alle diverse attività e passività saranno trasferite all'Associazione incorporante:

- immobile sito in via Gorizia 46/2, 42124 Reggio Emilia (RE) ad uso magazzino.



Data di effetto della fusione

Conformemente alla facoltà ammessa dal Codice Civile, le operazioni delle incorporate verranno imputate al bilancio della incorporante ai fini fiscali e contabili a decorrere dal 1° gennaio 2020

Transizione del patrimonio

L'incorporazione delle associazioni locali da parte di CISV Italia costituisce una successione a titolo universale: CISV Italia subentra in tutti i rapporti pre-esistenti e il patrimonio proprio delle sezioni, come anche i dossier degli investimenti e gli attuali conti correnti, saranno di diritto di CISV Italia aps.

La tesoreria nazionale provvederà all'apertura di nuovi conti correnti CISV Italia aps dedicati a ciascuna Sezione. Su tali conti, dopo la registrazione dell'atto di fusione, i delegati da parte di CISV Italia aps ad operare sul conto della sezione potranno trasferire le somme presenti sui vecchi conti e procedere alla loro disattivazione.

Questi importi costituiscono la disponibilità finanziaria iniziale assegnata alle sezioni.

Per l'esercizio contabile 2020, le sezioni si impegnano ad inviare il bilancio preventivo entro e non oltre la data di approvazione del regolamento finanziario, prevista per l'Assemblea dei soci CISV Italia del 16 novembre 2019.

Rapporti tecnico giuridici

Trattandosi di fusione tra Associazioni non riconosciute, non può sussistere alcun rapporto di cambio (inteso quale rappresentazione sintetica del confronto tra i valori dei patrimoni degli enti partecipanti alla fusione), posto che gli associati degli enti che partecipano alla fusione non vantano alcun diritto sul patrimonio sociale e sono tutti titolari di una identica posizione giuridica.

Dalla natura delle Associazioni coinvolte nella fusione consegue che esula dalla stessa qualsivoglia necessità di determinare rapporti di cambio in senso tecnico/giuridico, conguagli in denaro, modalità di assegnazione di quota di patrimonio, date di partecipazione agli utili, né predisporre relazioni o documentazione di amministratori e/o esperti attestanti congruità di rapporti di concambio, conguagli o simili.



Trattamenti particolari riservati ai soci e agli organismi

Non sussistono benefici o vantaggi economici per gli aderenti delle Associazioni partecipanti alla fusione: immutati resteranno i loro attuali diritti e doveri. anche per tutti gli Organismi esistenti, previsti dallo Statuto, non ci sono particolari vantaggi. I ruoli e le funzioni dei soci e dei componenti degli organismi, continueranno ad essere svolti in rapporto volontario e gratuito.

Trattamenti particolari riservati al personale

Il personale in forza alla associazione incorporante non subirà alcuna variazione sui trattamenti.

Il rapporto di lavoro sarà gestito in continuità dal Centro per l'impiego della incorporante.

Le incorporate non hanno personale.

In allegato:

- a) nuovo statuto CISV Italia aps
- b) relazione dell'organo amministrativo
- c) situazione patrimoniale al 30.06.2019 dei 15 enti

Il Presidente

Elisa Briga

